

# Società per la Pace e la Giustizia Internazionale

Fondata da Ernesto Teodoro Moneta



In occasione della ricorrenza del Centenario dell'unico Nobel Italiano per la Pace attribuito a Ernesto Teodoro Moneta, patriota garibaldino, insigne giornalista e fondatore della Società della Pace e Giustizia Internazionale, chiediamo ai Senatori a vita della Repubblica Italiana di farsi promotori, nelle forme ritenute più idonee, affinché il Senato Italiano riconosca con un atto politico solenne il genocidio del popolo armeno, sollecitando in tal modo tutti i paesi membri a far sì che l'unione europea interrompa il silenzio delle coscienze ricordando questa verità storica.

Con il riconoscimento del genocidio del popolo armeno l'Italia e gli Stati Europei che hanno accolto i pochi sopravvissuti riconoscerebbero la loro identità e darebbero finalmente una sepoltura morale alle vittime. Una ragione in più da parte nostra per motivare questo appello consiste nel fatto che, come ampiamente documentato, Ernesto Teodoro Moneta fu nel 1915 il protagonista principale di tutte le iniziative in difesa degli Armeni contro il massacro sistematico di cui furono vittime.

Ci rendiamo perfettamente conto della drammatica complessità della situazione internazionale, ma forse il momento è opportuno per contribuire alla pace con l'affermazione della verità storica che non deve costituire un atto di ostilità pregiudiziale nei confronti di nessun paese, ma neppure può soggiacere ai ricatti di qualsivoglia natura.

Milano, 12 novembre 2007

La Società per la Pace e la Giustizia Internazionale

Il Presidente

Valter Galbusera

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Valter Galbusera', with a horizontal line underneath.